SOCIETA' "PORTO INDUSTRIALE DI VENEZIA"
E COMUNE DI VENEZIA

CENNI ILLUSTRATIVI

SULLA

ZONA INDUSTRIALE

ANNESSA AL NUOVO PORTO DI VENEZIA

A MARGHERA

(RISTAMPA 1.º MAGGIO 1925)

LEMBAGA KEBUDAJAAN
INDONESIA
VI - 7

VENEZIA
STAB. GRAFICO G. SCARABELLIN
1925

8 Hal

PERPUSTAKAAN NASIONAL
REPUBLIK INDONESIA

Tanggal : 29 - 06 - 2010
Nomor Induk : 469 / PN-MUSEUM/10
BIB - ID : 0010-27313660
ITEM - ID : 1008030650
Asal : Museum Pusat

VI 7

CENNI ILLUSTRATIVI

SULLA

ZONA INDUSTRIALE ANNESSA AL NUOVO PORTO DI VENEZIA

A MARGHERA

La Società "Porto Industriale di Venezia" e il Comune di Venezia si propongono di illustrare in questi brevi cenni come sia organizzata la creazione della Zona Industriale annessa al nuovo porto di Venezia, a Marghera, e quali vantaggi essa presenta per gli Industriali.

Le linee fondamentali del progetto e i criteri informatori dello stesso chiaramente risultano dall'allegata planimetria a colori. Quanto alla sua attuazione, essa è regolata dalla Convenzione 23 luglio 1917 e dal successivo Decreto di approvazione 26 luglio 1917 N. 1191, mediante i quali il Governo concedeva alla Società "Porto Industriale" l'esecuzione delle opere costituenti il primo gruppo dei nuovi Impianti portuali, e nel contempo stabiliva le speciali provvidenze intese a promuovere la creazione della Zona Industriale ed i compiti correlativamente assegnati al Comune ed alla Società, nei limiti, rispettivamente, della propria competenza.

La detta Convenzione veniva poi successivamente estesa e modificata, nei riguardi della Zona Industriale, col Regio Decreto 11 marzo 1920 per la creazione del Porticciuolo dei Petroli, colla Convenzione addizionale 30 ottobre 1920 approvata con R. Decreto 3 aprile 1921, N. 347, che modifica l'art. 21 della originaria Convenzione, e infine colla Convenzione addizionale 19 novembre 1923, approvata con R. D. 9

PERPUSTAKAAN NASIONAL
255.
R. H. S.

dicembre 1923 N. 3233, che modifica l'art. 19 della Convenzione 23 luglio 1917 nei riguardi dell'esercizio degli scali marittimi della Zona Industriale e modifica ed estende i limiti della Zona Industriale stessa.

I terreni costituenti la Zona vengono gradualmente assunti in possesso dalla Società, o per cessione dal Demanio, in quanto si tratti di terreni già appartenenti al Demanio dello Stato, o mediante espropriazione per pubblica utilità, applicando la nota Legge per Napoli. La Società li vende poi agli Industriali, che ne facciano richiesta, procedendo, giusta quanto dispone l'art. 21 della Convenzione sovracitata, nelle assegnazioni delle aree, " *di* " *concerto col Comune di Venezia, coll'obbiettivo della migliore* " *utilizzazione delle opere portuali e dello sviluppo industriale* " *della città* ".

Dalla vendita dei terreni è escluso ogni fine di speculazione, ed all'uopo dispone il predetto art. 21 che: " *I prezzi di ven-* " *dita saranno stabiliti per classi, avuto riguardo all'ubicazione* " *dei singoli appezzamenti, alle particolari condizioni di accesso* " *ed alla specie di industria da impiantare, e calcolati in modo* " *che il ricavo totale delle vendite abbia ad uguagliare l'in-* " *sieme della spesa occorrente per l'acquisto delle aree e per* " *le inerenti sistemazioni, (non comprese quelle che nei progetti* " *esecutivi sieno considerate a carico della costruzione del Porto)* " *aumentata dagli interessi sulle somme esposte dal concessionario* " *e che il medesimo conteggerà, trimestre per trimestre, sulla base* " *del tasso ufficiale di sconto, alla data della contabilizzazione,* " *aumentato di L. 1, e della aliquota e rimborso delle spese* " *generali d'amministrazione, che sarà fissata dalla Società di* " *concerto e con l'approvazione del Comune di Venezia* ". *A maggior garanzia è poi disposto che:* " *La gestione di questo* " *servizio sarà tenuta nella contabilità del concessionario in* " *particolare evidenza e in modo che ne sia ad ogni momento* " *reso facile il riscontro* ".

Il Comune di Venezia provvede a sue cure e spese (Art. 22 della Convenzione 23 luglio 1917) alla costruzione,

PERPUSTAKAAN NASIONAL
REPUBLIK INDONESIA

manutenzione e illuminazione delle strade di carattere comunale e delle relative fognature, alla distribuzione dell'acqua potabile e agli impianti tutti concernenti i pubblici servizi nell'ambito della Zona destinata alle industrie. Le aree occorrenti per le strade e gli impianti dei pubblici servizi sono cedute gratuitamente dalla Società al Comune. Il Comune provvede pure alla sistemazione del Quartiere Urbano.

La Società, infine, oltre che costituire un organo di collegamento fra Comune e Industriali per l'applicazione delle disposizioni della Convenzione, provvede a organizzare e predisporre direttamente o indirettamente quanto può essere necessario alla creazione ed all'esercizio delle industrie, d'accordo col Comune per quanto riguarda servizi di competenza di questi, e per sua iniziativa negli altri casi. Così la Società provvede all'impianto ed all'esercizio dei raccordi ferroviari ed ha provveduto a organizzare l'esercizio della distribuzione dell'energia elettrica, il servizio telefonico, ecc.

Molteplici ed importanti sono i vantaggi risultanti da tali disposizioni per gli industriali.

a) Vantaggi inerenti all'ubicazione degli stabilimenti:

L'intera Zona Industriale — che si distingue in Zona Nord, a settentrione del Canale Industriale Nord, e in Zona Ovest a cavaliere del Canale Industriale Ovest — ha alle spalle la linea ferroviaria Mestre-Venezia e la grande stazione di smistamento di Mestre, colla quale è collegata mediante una estesa rete di binari, attualmente in gran parte costruita, raccordabile con ogni singolo stabilimento. La Zona ha poi di fronte a sè tutto lo sviluppo degli impianti e banchine del Porto. Nessuna migliore situazione, dunque, di questa, dappoichè, ogni stabilimento sarà direttamente allacciato alla rete ferroviaria, che da Mestre si dirama in ogni direzione, e potrà, insieme, ricevere e spedire per via di mare ogni genere di merci, col minimo

PERPUSTAKAAN NASIONAL
REPUBLIK INDONESIA

di spesa e di tempo per gli scarichi e carichi, tanto più che gli appositi canali industriali previsti, ed accessibili alle più grandi navi, cosi come i bacini del Porto, permetteranno agli stabilimenti più importanti di avere l'accosto diretto delle navi lungo le loro fronti prospicienti i canali e bacini medesimi. Di più il nuovo Porto a Marghera è destinato a funzionare anche da Porto di smistamento e capolinea per la navigazione interna — specialmente lungo il Po — per il che sono previsti, nel bacino N. 2, speciali pontili e impianti; onde gli stabilimenti industriali potranno anche servirsi della navigazione interna sia per l'approvvigionamento delle materie prime che per lo smaltimento dei prodotti manufatti. Chiaro è pertanto che gli stabilimenti si troveranno nelle migliori condizioni desiderabili per tutto ciò che riguarda la questione dei trasporti, fondamentale per le industrie importanti.

Il fatto poi di avere interposto fra gli specchi interni del Porto e della Zona Industriale, e lo specchio esterno lagunare, un lungo cordone litorale di difesa, assicura la comodità e sicurezza delle operazioni di approdo, di carico e scarico in ogni condizione di mare e di venti, nel mentre l'esistenza di un grande nodo ferroviario come Mestre a contatto diretto della Zona delle Industrie, assicura, cogli impianti di raccordo in regolare esercizio, un ottimo servizio ferroviario.

La vicinanza della conduttura principale dell'acquedotto di Venezia e di abbondanti corsi a cui attingere l'acqua a scopo industriale, quella di reti importantissime di trasporto e distribuzione di energia elettrica, e la immediata contiguità della Laguna *viva*, offrentesi ad ottimo recapito delle acque di fognatura, facilitano ed assicurano la sollecita risoluzione di tutti i problemi inerenti ai vari servizi sussidiari per il funzionamento degli stabilimenti industriali, onde per essi basteranno impianti di proporzioni relative assai modeste, in rapporto alla vastità e importanza della Zona e delle industrie che vi si installeranno, impianti che, in gran parte, già furono allestiti e sono funzionanti. Condizioni tutte, codeste, che naturalmente si tradurranno in un

PERPUSTAKAAN NASIONAL
REPUBLIK INDONESIA

relativo minor costo dei detti servizi, in confronto di quanto si verifica in altre località, molto meno favorite.

La vastità della Zona destinata alle industrie permette anche di assegnare a ciascun stabilimento aree di estensione e di forma facilmente adattabili alle esigenze e ai desideri delle Ditte richiedenti.

Infine il raggruppamento di molte industrie varie in una zona espressamente ad esse dedicata, e il cui impianto e primo sviluppo saranno sempre con ogni cura seguiti e coordinati dalla « Società Porto Industriale » a mezzo degli appositi suoi organi tecnici, ed ora anche dalla « Associazione Industriali di Marghera » costituitasi nei primi mesi del 1925, darà la possibilità di formare un ambiente in tutto favorevole al buon andamento degli stabilimenti stessi, e di attuare tutti quei provvedimenti più opportuni, che difficilmente potrebbero addottarsi pei singoli opifici isolati e tra di loro completamente indipendenti: mentre la contiguità, da una parte, di una grande ed attraente città come Venezia — vicina e pur sufficientemente lontana per lasciare la più ampia libertà di soddisfare ogni esigenza delle indnstrie — e la creazione, d'altra parte del progettato nuovo Quartiere urbano, permetteranno di risolvere senza gravi difficoltà il problema della sistemazione delle maestranze e del personale direttivo degli stabilimenti.

b) Vantaggi d'indole economica e fiscale:

I vantaggi dianzi ricordati risolvonsi essi stessi, in ultima analisi, in vantaggi economici, concorrendo in misura molto notevole a diminuire le spese d'esercizio e a migliorare il rendimento degli stabilimenti industriali. Ma i provvedimenti stabiliti dalla legge per la creazione della Zona Industriale a Marghera contengono particolari disposizioni d'indole economica e fiscale di grande importanza, che giova illustrare.

Innanzi tutto le disposizioni adottate per stabilire i prezzi dei terreni da cedersi alle industrie assicurano agli industriali le

PERPUSTAKAAN NASIONAL
R. H. S.

aree per i loro stabilimenti a condizione di eccezionale favore. Infatti i terreni stessi, data l'applicazione della legge di Napoli, e lo scarso valore venale dei beni, furono e saranno dalla Società espropriati a mitissimo prezzo, e dovendo poi la Società cederli a prezzo di costo, più le spese di sistemazione, interessi e spese generali (vedi pag. 2), il prezzo per gli industriali sarà sempre assai modesto, e incomparabilmente inferiore a quello che potrebbesi avere in regime di libero mercato in qualsiasi altra localilà, vicina ad una grande Città e che presenti analoghe comodità di trasporti e di servizi accessori. Tale prezzo infatti si aggirerà da *Lire Una a Lire 1.75 al mq.*, a seconda della ubicazione, per i terreni della Zona Nord (vedi delimitazione sulla allegata planimetria), per la quale Zona si sta chiudendo la gestione all'atto della pubblicazione della presente ristampa, nè riuscirà molto superiore per quelli della Zona Ovest, sebbene per questi siano da prevedere maggiori spese di espropriazione e di gestione in ragione delle mutate condizioni economiche generali in questi ultimi anni.

Ma altre disposizioni sono contenute nella Convenzione e nel Decreto ricordati.

L'art. 3 del Decreto estende agli stabilimenti che sorgeranno nella Zona Industriale le disposizioni d'indole tributaria ed economica fissate dalle Leggi 8 luglio 1904 N. 351 e 12 marzo 1911 N. 258 concernenti provvedimenti per la città di Napoli. Con ciò gli stabilimenti che sorgeranno:

a) *godranno dell'esenzione dai dazi doganali per i materiali di costruzione, le macchine e in genere per tutto quanto potrà occorrere al primo impianto e pei successivi ampliamenti, purchè eseguiti nel periodo fino al 1934;*

b) *potranno ottenere di essere retti a regime di deposito franco, e quindi considerati fuori dalla linea doganale, rendendosi ad essi applicabili le disposizioni della legge 6 agosto 1876 N. 3261, con facoltà di ritirare direttamente dalle isole non*

PERPUSTAKAAN NASIONAL
REPUBLIK INDONESIA

soggette a privativa, il sale occorrente all'esercizio dell'industria, con esonero dal pagamento del dazio e di esportazione e di ogni diritto a favore dello Stato, salvo le cautele da determinarsi dal Ministero delle Finanze;

c) *saranno esonerati per un periodo di 15 anni dal loro impianto, dal corrispondere le spese di vigilanza e indennità per operazioni di finanza da compiersi nell'interno degli stabilimenti, richieste per l'applicazione delle disposizioni relative alle importazioni temporanee o alla esportazione di merci ammesse alla restituzione dei diritti;*

d) *godranno dell'esenzione dall'imposta di Ricchezza Mobile sui relativi redditi industriali fino a tutto il 1934, per quelli attivati entro il 1924, e fino a tutto il 1937 per quelli che si attiveranno dopo il 1924;*

e) *godranno dell'esenzione dall'imposta sui fabbricati e sui terreni e dalle relative sovraimposte, per i terreni che faranno parte integrante degli stabilimenti stessi, per lo stesso periodo di tempo per cui avrà luogo l'esenzione dalla imposta di Ricchezza Mobile.*

Esposti così i notevoli vantaggi d'indole varia assicurati ai costruendi stabilimenti della Zona Industriale di Venezia, aggiungiamo che alla data della presente ristampa già trovansi definite, in base ad accordi intervenuti colle Ditte interessate e con l'approvazione dal Comune di Venezia, assegnazioni di terreni a ben 45 Ditte Industriali per circa 2.500.000 mq.

La « Società Porto Industriale » ha creato una apposita organizzazione, che costituisce il « Reparto Zona Industriale », per la trattazione sollecita e completa di tutto quanto ha attinenza colla creazione della Zona stessa, ed un apposito Ufficio di tale Reparto è a disposizione di tutti gli industriali, che desiderino di meglio studiare la convenienza e l'oppor-

PERPUSTAKAAN NASIONAL
REPUBLIK INDONESIA

tunità di partecipare alla iniziativa con nuovi impianti di stabilimenti.

Parimenti il Comune di Venezia, per la più sollecita trattazione di tutte le questioni attinenti coll'azione del Comune, ai termini della Convenzione, relativamente alla creazione della Zona Industriale, e per la direzione dei lavori di sua competenza, ha creato uno speciale organo: la « Sezione Autonoma per il Porto ».

Società "Porto Industriale di Venezia,,

Comune di Venezia

PERPUSTAKAAN NASIONAL RI.
PERPUSTAKAAN NASIONAL
REPUBLIK INDONESIA

PERPUSTAKAAN NASIONAL
REPUBLIK INDONESIA

Numero di riferimento	DESTINAZIONE DELL'AREA	GENERE D'INDUSTRIA
1	Cassa Nazion. d'Assicurazione infortuni sul lavoro	
2	Ditta Angelo Vidal - Venezia	Fabbriche liscive e saponi
3	Soc. Adriatica Ferramenta e Metalli - Venezia	Deposito e lavorazione ferramenta
4	Ditta Cappello	Officina elettromeccanica
5	Soc. Italiana Lubrificanti E. Reinach - Milano	Lavorazione e deposito lubrificanti
6	Fabbrica pietre a getto	Fabbricazione pietre artificiali
7	Umberto Uberti	Lavorazione bottami ed accessori ind. birra
8	Società Anonima "Xilite" - Venezia	Fabbrica materiali isolanti in Xilite
9	Impresa Ing. G. Pasquali - Venezia	Cantiere lavorazione materiali edilizi
10	Società Siderurgica Commerciale	Deposito e lavorazione ferramenta
11	Ditta Guglielmo Annoè - Mestre	Lavorazione cementi
12	Società Elettrica Porto Industriale di Venezia	Stazioni trasformatrici per l'energia elettr.
13	Società Porto Industriale di Venezia	Uffici lavori e ferroviari
14	Disponibile	
15	Società Italiana Acquedotti e Fognature	Cantiere e officina lavoraz. tubi e macchinari per impianti acquedotti - fognature
16	Società Italo-Americana pel Petrolio - Genova	Depos. di terraferma per benzina e petrolio
17	Disponibile	
18	Ditta Pace e Severi - Pescara	Raffineria zolfi
19	Ditta Delafons e Spinola - Venezia	Vetreria e fabbrica conterie
20	Ditta Guglielmo Cortimiglia - Venezia	Lavorazione pietre naturali e legnami
21	Ditta Giuseppe Franchin - Mestre	Cantiere lavorazione materiali edilizi
22	Ind. Veneta Legnami Bonduà Fabbrani e C. - Venezia	Lavorazione e deposito legnami
23	Sindacato Agrario Industriale Veneto	Deposito e lavorazione prodotti agricoli
24	Ditta Fratelli Boato - Venezia	Officina meccanica
25	Compagnia Italiana Liquori e Affini - Venezia	Distilleria e fabbrica liquori - acetificio
26	Società Italiana "Eraclit" - Venezia	Fabb. materiali speciali per costruz. indust.
27	Ditta L. Sorgato e C. - Padova	Distillaz. catrame e lavoraz. sottoprodotti

a riportare mq.

1 - Aree già occupate con stabilimenti in esercizio o in costruzione.
2 - Aree non ancora occupate e destinate a stabilimenti in progetto.
3 - Aree disponibili.

PERPUSTAKAAN NASIONAL
REPUBLIK INDONESIA

SITUAZIONE DELLE ASSEGNAZIONI DI

SUPERFICIE		
1	2	3
2.500	—	—
12.000	—	—
—	11.000	—
3.000	—	—
9.000	—	—
5.000	—	—
—	4.000	—
16.000	—	—
6.000	—	—
6.000	—	—
7.000	—	—
7.000	—	—
3.500	—	—
—	—	3.000
—	12.000	—
—	10.000	—
—	—	4.000
—	9.000	—
14.500	—	—
5.000	—	—
5.000	—	—
15.000	—	—
—	20.000	—
6.500	—	—
7.000	—	—
—	15.500	—
13.000	—	—
143.000	81.500	7.000



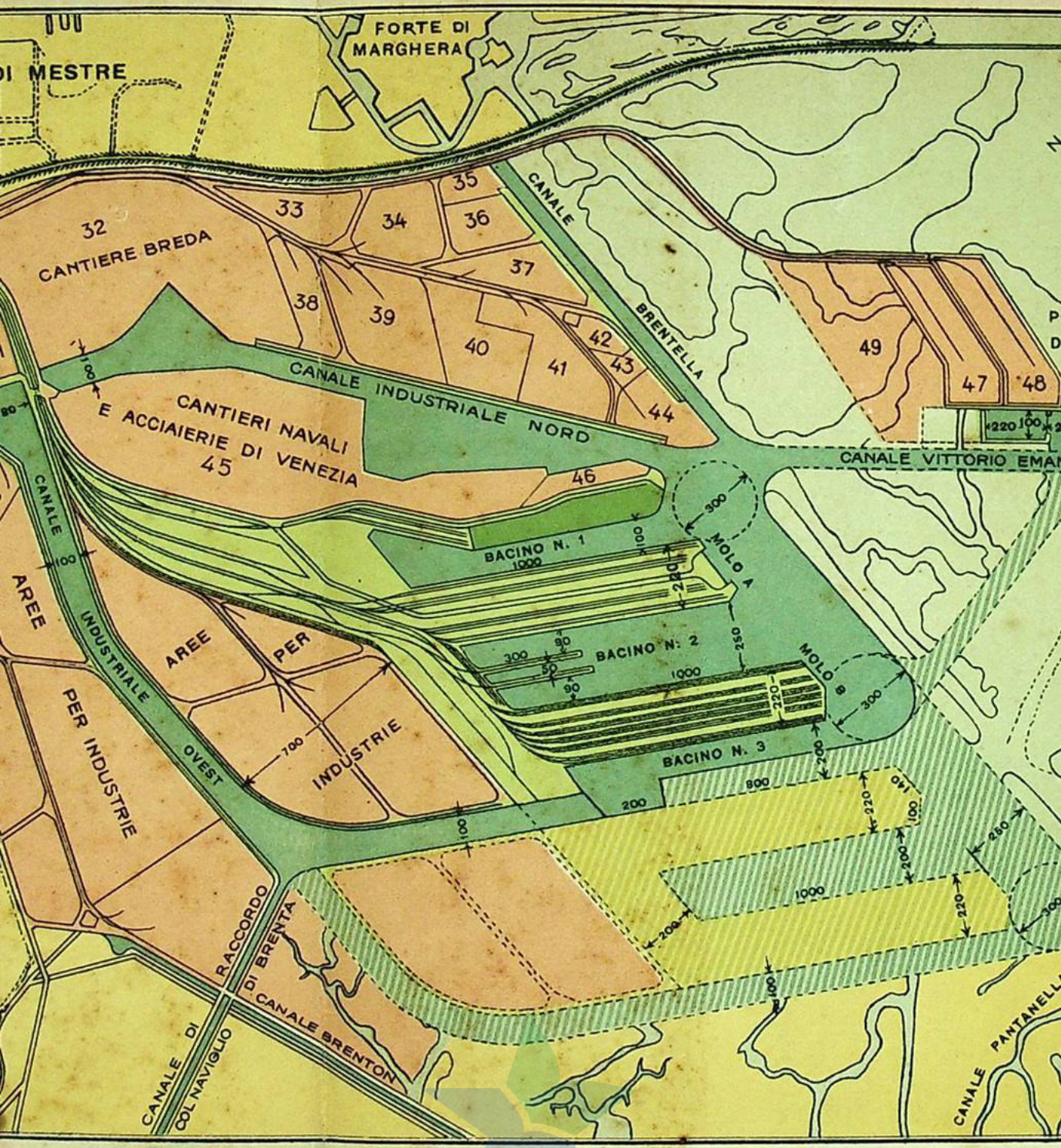
PORTO INDUSTRIALE
DI
VENEZIA

PLANIMETRIA GENERALE
indicativa delle assegnazioni di
aree della Zona Industriale

Scala 1:25.000

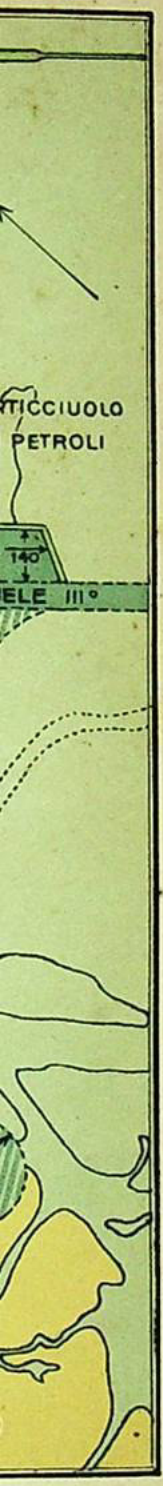
PERPUSTAKAAN NASIONAL
REPUBLIK INDONESIA

NI DI AREE DELLA ZONA INDUSTRIALE AL



PERPUSTAKAAN NASIONAL
REPUBLIK INDONESIA

1° MAGGIO 1925



Numero di riferimento	DESTINAZIONE DELL'AREA	GENERE D'INDUSTRIA
		Riporto mq.
28	Ditta Angelo Bottacin - Venezia	Trafileria ferro e fabbrica punte Parigi
29	Cristalleria Murano - Venezia	Fabbrica porcellane
30	Ditta G. Maffioli - Venezia	Lavorazione cristalli e specchi
31	Società Anonima "Frigus" - Venezia	Frigoriferi e magazzini generali
32	Soc. Ital. Ernesto Breda e Soc. Ossigeno - Milano	Cantiere Navale e Fabbrica Ossigeno
33	Soc. An. Officine della S.A.C.I.M.E.L.A. - Venezia	Riparazione materiale mobile ferroviario
34	Disponibile	
35	Società Nazionale Olii Minerali - Milano	Deposito e manipol. combustibili liquidi
36	Ditta Pasqualin e Vienna - Venezia	Carpenteria in legno
37	Società Anonima Fratelli Feltrinelli - Venezia	Deposito e lavorazione legnami
38	Società Anonima G. Verzocchi	Fabbrica materiali refrattari
39	Società Veneta Fertilizzanti e prodotti Chimici (Montecatini) - Milano	Fabbrica fertilizzanti
40	Società Italiana Vetri e Cristalli - Torino	Vetreria per fabbricaz. lastre e cristalli
41	Società Italiana Coke - Torino	Distillazione combustibili
42	» » » »	Distillazione catrame
43	Società Industrie Chimiche - Napoli	Distillazione e lavorazione semi oleosi
44	Ditta G. A. Fratelli Migliardi - Savona e Venezia	Carpenteria in ferro e Officina navale
45	Società Cantieri Navali e Acciaierie di Venezia	Cantiere Navale e Acciaierie
46	Direz. Generale dei Monopoli Industriali - Roma	Emporio Sali e Magaz. e lavoraz. tabacchi
47	"Nafta" Soc. Ital. pel Petrolio e Affini - Genova	Deposito e manipolazione infiammabili
48	Società Italo Americana pel Petrolio - Genova	Deposito e manipolazione infiammabili
49	Disponibile	
a	Fornace Achille Della Giovanna - Mestre	Fabbrica laterizi
b	Società Anonima Cita e C. - Padova	Fabbrica concimi chimici
c	Ditta Agostino Scarpa - Venezia	Lavorazione legnami
d	Ditta Tranquillo Rossi - Milano	Fabbrica pali iniettati
e	Soc. Adriatica Ferramenta e Metalli - Venezia	Deposito e lavorazione ferramenta
		Totale mq.

1 - Aree già occupate con stabilimenti in esercizio o in costruzione.
2 - Aree non ancora occupate e destinate a stabilimenti in progetto.
3 - Aree disponibili.

LA POLIGRAFICA ITALIANA - VENEZIA

PERPUSTAKAAN NASIONAL
REPUBLIK INDONESIA

Numero di riferimento	DESTINAZIONE DELL'AREA	GENERE D'INDUSTRIA	SUPERFICIE 1	2	3
		Riporto mq.	143.000	81.500	7.000
28	Ditta Angelo Bottacin - Venezia	Trafileria ferro e fabbrica punte Parigi	10.500	—	—
29	Cristalleria Murano - Venezia	Fabbrica porcellane	—	28.500	—
30	Ditta G. Maffioli - Venezia	Lavorazione cristalli e specchi	—	25.500	—
31	Società Anonima "Frigus" - Venezia	Frigoriferi e magazzini generali	34.000	—	—
32	Soc. Ital. Ernesto Breda e Soc. Ossigeno - Milano	Cantiere Navale e Fabbrica Ossigeno	474.000	—	—
33	Soc. An. Officine della S.A.C.I.M.E.L.A. - Venezia	Riparazione materiale mobile ferroviario	—	56.500	—
34	Disponibile		—	—	76.000
35	Società Nazionale Olii Minerali - Milano	Deposito e manipol. combustibili liquidi	21.000	—	—
36	Ditta Pasqualin e Vienna - Venezia	Carpenteria in legno	—	41.500	—
37	Società Anonima Fratelli Feltrinelli - Venezia	Deposito e lavorazione legnami	58.000	—	—
38	Società Anonima G. Verzocchi	Fabbrica materiali refrattari	—	53.500	—
39	Società Veneta Fertilizzanti e prodotti Chimici (Montecatini) - Milano	Fabbrica fertilizzanti	138.000	—	—
40	Società Italiana Vetri e Cristalli - Torino	Vetreria per fabbricaz. lastre e cristalli	95.000	—	—
41	Società Italiana Coke - Torino	Distillazione combustibili	98.000	—	—
42	» » » »	Distillazione catrame	—	12.500	—
43	Società Industrie Chimiche - Napoli	Distillazione e lavorazione semi oleosi	—	13.500	—
44	Ditta G. A. Fratelli Migliardi - Savona e Venezia	Carpenteria in ferro e Officina navale	60.000	—	—
45	Società Cantieri Navali e Acciaierie di Venezia	Cantiere Navale e Acciaierie	477.000	—	—
46	Direz. Generale dei Monopoli Industriali - Roma	Emporio Sali e Magaz. e lavoraz. tabacchi	—	24.000	—
47	"Nafta" Soc. Ital. pel Petrolio e Affini - Genova	Deposito e manipolazione infiammabili	97.000	—	—
48	Società Italo Americana pel Petrolio - Genova	Deposito e manipolazione infiammabili	100.000	—	—
49	Disponibile		—	—	208.000
a	Fornace Achille Della Giovanna - Mestre	Fabbrica laterizi	49.000	—	—
b	Società Anonima Cita e C. - Padova	Fabbrica concimi chimici	143.000	—	—
c	Ditta Agostino Scarpa - Venezia	Lavorazione legnami	26.500	—	—
d	Ditta Tranquillo Rossi - Milano	Fabbrica pali iniettati	78.000	—	—
e	Soc. Adriatica Ferramenta e Metalli - Venezia	Deposito e lavorazione ferramenta	6.500	—	—
		Totale mq.	2.108.500	337.000	291.000

1 - Aree già occupate con stabilimenti in esercizio o in costruzione.
2 - Aree non ancora occupate e destinate a stabilimenti in progetto.
3 - Aree disponibili.

PERPUSTAKAAN NASIONAL
REPUBLIK INDONESIA

8 Hal

PERPUSTAKAAN NASIONAL
REPUBLIK INDONESIA

PERPUSTAKAAN NASIONAL
REPUBLIK INDONESIA

